

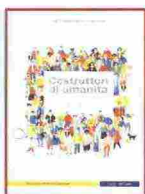
VETRINA

DI LUCIANO CABBIA

FABIO PASQUALETTI, TERESA DONI (A CURA)

COSTRUTTORI DI UMANITÀ
Dalle communities alla comunità

EDITRICE LAS, ROMA 2019, PP. 178



La provocazione di papa Francesco nel Messaggio per la 53ª Giornata Mondiale delle comunicazioni sociali: *Dalle social network communities alla comunità umana*, ha ispirato sette contributi che affrontano il tema della "comunità" da differenti prospettive: il punto di vista filosofico-antropologico (Claudia Caneva) e sociologico-pedagogico (Teresa Doni), ai quali fanno seguito due riflessioni sullo spessore comunicativo delle relazioni intessute attraverso la rete (Angelo Romeo) e sulle trasformazioni che lo sviluppo tecnologico apporta alla società e all'intera visione del mondo e dell'essere umano (Fabio Pasqualetti). In questa trasformazione ci si interroga sulla possibilità di creare interazioni positive tra le community e le comunità (Vittorio Sammarco), così come rileggere il senso dell'alterità nell'identità umana che si differenzia in maschile e femminile, e le modalità con cui la società e la Chiesa si pongono di fronte alla comunità delle donne (Paola Springhetti). Da questa visione composita non poteva mancare il punto di vista etico-deontologico sul senso originario di fare comunicazione e informazione (Renato Butera) e la riscoperta del valore della parola quale mezzo imprescindibile per non tradire la propria autentica vocazione umana (Saverio Simonelli).

PAOLA BIGNARDI, STEFANO DIDONÈ (A CURA)

NIENTE SARÀ PIÙ COME PRIMA
Giovani, pandemia e senso della vita

EDITRICE VITA E PENSIERO, MILANO 2021, PP. 128

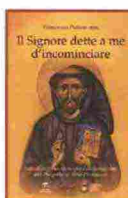


Il Covid rappresenta una frattura generazionale: i giovani che la stanno attraversando ne escono cambiati. Così lo slogan che dà titolo al libro «Niente sarà più come prima» ha un certo valore: il modo di vivere le relazioni, di guardare al futuro, di porsi di fronte al mondo non sarà come prima. Quali effetti è destinata a produrre la pandemia sull'atteggiamento dei giovani nei confronti della vita, del futuro, della società? Che cosa stanno imparando? Quali ricadute ha ed avrà tutto questo nel rapporto con la fede e con la Chiesa? Gli Autori hanno coinvolto alcuni giovani in dieci focus group: un'importante esperienza di ascolto, da cui è emerso lo spaccato di una generazione pensosa, che sta attraversando l'attuale momento con responsabilità, senza rinunciare ai propri progetti sulla vita.

FRANCESCO PATTON

IL SIGNORE DETTE A ME D'INCOMINCIARE
Schede di riflessione per l'elaborazione del progetto di vita personale

EDIZIONI TERRA SANTA, MILANO 2018, PP. 96



Il volume presenta nove schede che tracciano un percorso ricco di spunti per la preparazione del Progetto di Vita Personale, secondo la tradizione spirituale che si rifà alla figura e agli insegnamenti di San Francesco di Assisi. La prima scheda è un aiuto per rileggere la propria storia vocazionale; le successive prendono in considerazione le dimensioni fondamentali della vocazione francescana alla luce delle Regole e del Testamento lasciati da San Francesco, e cercano di offrire uno strumento e un aiuto per prendersi cura della propria vocazione, nel tentativo di attualizzarne le dimensioni fondamentali nel contesto in cui ci si trova a vivere.



SANDRO CALVANI

LE STELLE NON HANNO PAURA DI SEMBRARE LUCCIOLE

EDITRICE AVE, ROMA 2018, PP. 392

«Sì è sempre fatto così!»: per favore non ditele più quelle parolacce». Così papa Francesco ha incoraggiato i giovani a cercare nuove vie per migliorare e salvare il mondo dai moralismi senza bontà, dai progetti più formali che reali, dagli intellettualismi senza saggezza. Quaranta persone di origine diversa, uscite dalla routine di una noiosa quotidianità, raccontano con la propria storia personale come sono riuscite a raggiungere la felicità e a cambiare il loro mondo. Favole moderne per adulti che interrogano la vita, capaci di riprogettarsi.

ANTONIO FICAROLA

TRA DESTINO E SCELTA
Percorsi di un nuovo progetto di vita

CSA EDITRICE, CASTELLANA GROTTE (BA) 2019, PP. 300



La trattazione si avvale dell'esperienza dell'Autore in ambito psicoterapeutico. Ogni essere umano elabora un personale progetto di vita. Soggetto alle influenze della propria costituzione genetica e a quelle dell'ambiente sociale e culturale, un tale progetto non può mai ritenersi definitivo, può essere rivisto alla luce di una consapevolezza

VETRINA

personale sempre maggiore, raggiunta attraverso processi psicologici naturali di crescita che portano a una integrazione della persona. La tesi dell'Autore è che l'integrazione raggiunta può arrivare a "scavalcare" lo stesso programma genetico e a "decondizionarsi" dalle influenze culturali per permettere che si realizzi il personale progetto di vita. A sostegno di tale tesi, l'Autore riporta osservazioni derivate da casi clinici considerati e dalle teorie psicoanalitiche, classiche e più recenti, oltre che dalla psicologia relazionale e dalle neuro-scienze.



**ENZA SIDOTI,
GIUSEPPA COMPAGNO,
JOSÉ MONTEAGUDO-GONZALEZ**
CURA E PROGETTO DI VITA
Strategie
di azione educativa

FRANCOANGELI EDIZIONI, MILANO 2020, PP. 112

Il testo propone una lettura pedagogica della cura educativa interpretata come "aver cura" dell'altro perché l'altro impari ad aver cura di sé. La formazione di educatori e pedagogisti deve essere orientata alla conoscenza e alla cura di sé per aiutare l'altro a prendere consapevolezza e assumersi la responsabilità delle proprie cure. La dimensione della cura di sé e dell'altro richiama competenze comunicative, relazionali ed empatiche indispensabili affinché il rapporto di cura diventi formativo. La particolarità della competenza pedagogica è la progettualità educativa, con la quale la persona viene accompagnata nel processo di costruzione di sé e del proprio progetto di vita, inteso non solo come programmazione di momenti formativi, ma come luogo in cui la persona possa sperimentare le sue potenzialità, le sue risorse, le sue possibilità. Narrazione e formazione autobiografica, group care, arti performative e prassi teatrale costituiscono altrettanti strumenti di un'azione di cura continua tramite la quale è possibile avviare un progetto di vita autentico.

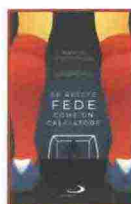


AUTORI VARI
GIOVANI, FAMIGLIA
E FUTURO ATTRAVERSO
LA PANDEMIA

EDIZIONI SAN PAOLO,
CINISELLO BALSAMO (MI) 2021, PP. 160

Il libro, composto da sette contributi, è curato dal Centro Internazionale Studi Famiglia e dall'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori. È uno sguardo in profondità tra il "prima" e il "dopo" pandemia, che ha potentemente impattato sulla vita quotidiana di tutti, e che nel nostro paese ha messo i giovani al centro di una più ampia riflessione sul "fare famiglia", sposarsi, avere figli. L'evento della pandemia ha cambiato la visione dei giovani sul futuro? Ha modificato valori, scelte

e progetti di vita, speranza e fiducia delle nuove generazioni? Sono le domande rivolte ai giovani italiani, fermi al crocevia tra i vari ambiti essenziali in cui poter sviluppare il proprio progetto di vita, immersi in una società sempre più privatizzata e destrutturata, chiamati, in ogni caso, a farsi carico del futuro proprio e dell'intero Paese.



MARCO D'AGOSTINO
SE AVESTE FEDE
COME UN CALCIATORE

EDIZIONI SAN PAOLO,
CINISELLO BALSAMO (MI) 2020, PP. 240

L'Autore in questo libro originalissimo invita ad affrontare il tema educativo da una prospettiva inedita: quella degli album delle figurine dei calciatori che diventano, per l'occasione, veri e propri ricettacoli di saggezza e insegnamenti sulla "fede". Partendo dalla suggestione degli album, intrecciando la propria voce con quella di giovani amici calciatori, come Alessandro Bastoni (che autografa la Prefazione), Francesco Lamanna (autore della Postfazione) e altri ancora, l'Autore ci trascina in una rilettura della vita e del Vangelo proporzionata alla nostra passione calcistica, dove ogni momento (primo tempo, intervallo, secondo tempo, tempi supplementari) e ogni sfida (rigori, arbitraggi, allenamenti) sono metafora del diventare adulti realizzando il proprio progetto di vita. Il testo non dimentica il calcio femminile, al quale il libro dedica un capitolo, e neppure trascura il tempo "senza calcio" a causa del Covid-19. Corredato da meravigliose figurine, disegnate per questa edizione.



GIUSEPPE CREA
PSICOLOGIA
DEL DISCERNIMENTO
Itinerari psico-educativi
nella pastorale vocazionale

EDB - EDIZIONI DEHONIANE, BOLOGNA 2020, PP. 288

Rivolto a formatori e operatori vocazionali, il libro suggerisce itinerari di discernimento in contesti formativi che richiedono di associare la maturazione spirituale e vocazionale ai processi di crescita psico-educativa. A cominciare dalla centralità dell'ascolto della voce di Dio, l'Autore evidenzia come il compito educativo di ogni percorso di comprensione consista nell'integrare l'ideale vocazionale con la realtà psichico-affettiva della persona. In questa prospettiva, la consapevolezza delle risorse umane e l'attenzione alle competenze relazionali alimentano la capacità di scorgere i segni della "chiamata" attraverso un continuo atteggiamento di vigilanza e di consapevolezza sul significato vocazionale della propria esistenza. I nove capitoli del volume, organizzati come un percorso di verifica e di accompagnamento psicologico nella crescita della persona, servono a guidare il Lettore

in tale prospettiva. A partire da una concezione educativa della fede, il volume evidenzia gli aspetti propositivi delle crisi evolutive, che emergono soprattutto quando occorre prendere decisioni importanti che impegnano in un progetto di vita.

GIANFRANCO VENTURI (A CURA)
SCOPRITE IL PROGETTO DI DIO PER VOI
Papa Francesco ai giovani

EDIZIONI SAN PAOLO, CINISELLO BALSAMO (MI) 2018, PP. 240



Papa Francesco ama incontrare e confrontarsi con i giovani. Uno dei temi ricorrenti del loro dialogo — tema centrale anche nel Sinodo dei Giovani del 2018 — è quello del discernimento, il riconoscimento della vocazione propria di ciascuno, cui è dedicato questo libro. «Ogni storia è unica», dice papa Francesco, «ma tutte partono da un incontro che illumina nel profondo, che tocca il cuore e coinvolge tutta la persona: affetto, intelletto, sensi, tutto. Il rapporto con Dio non riguarda solo una parte di noi stessi, riguarda tutto. È un amore così grande, così bello, così vero, che merita tutta la nostra fiducia». Il Papa cerca di guidare, anche grazie alla sua personale esperienza, la ricerca vocazionale dei giovani, nella scoperta e realizzazione del loro personale progetto di vita.



CRISTIANO BODO
UNA VOCE CHIAMA...
DIO SI RIVELA

PAOLINE EDITORIALE LIBRI, MILANO 2020, PP. 112

Quella che l'Autore propone è una riflessione rivolta a quanti si occupano di pastorale vocazionale. Prende in considerazione la vocazione al ministero sacerdotale e alle diverse forme di vita consacrata e affronta, con cura e delicatezza, il particolare tema dell'accompagnamento spirituale, mezzo privilegiato per il discernimento vocazionale. Attraverso varie citazioni dei documenti più recenti della Chiesa, sottolinea il messaggio di papa Francesco che, per la pastorale dei giovani, invita a «privilegiare il linguaggio della vicinanza, dell'amore disinteressato, relazionale ed esistenziale, che tocca il cuore, raggiunge la vita, risveglia speranza e desideri».

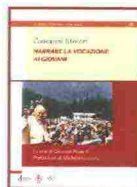


LUIGI MARIA EPICOCO
L'AMORE CHE DECIDE
DUE MEDITAZIONI
IN UN TEMPO DI INDECISIONI

TAU EDITRICE, TODI (PG) 2018, PP. 72

Le pagine di questo libro parlano di amore, di vocazione, di libertà. Nate da alcuni incontri con giovani e comunità, queste due meditazioni offrono un doppio itinerario che cerca di spiegare il senso vero di ogni voca-

zione che è sempre "vocazione all'amore", e la sua declinazione pratica. Centro di ogni vera maturazione è la capacità di discernimento, che non consiste semplicemente nel "sentire" un'emozione, ma nel "decidere" per qualcosa o per qualcuno. L'amore vero, infatti, è tale solo quando mette in gioco la nostra libertà e non solo i nostri sentimenti o percezioni. Queste brevi riflessioni sono rivolte ai giovani e dedicate al discernimento delle scelte e delle emozioni, senza alcuna pretesa di fornire risposte, ma provocando i giovani a confrontarsi con i grandi interrogativi della vita.



GIOVANNI MOLON
NARRARE LA VOCAZIONE
AI GIOVANI

EMP - EDIZIONI MESSAGGERO, PADOVA 2019, PP. 502

Come narrare la vocazione ai giovani di oggi? A partire da nove atteggiamenti che qualificano uno stile relazionale "ospitale". Si può riassumere così l'intuizione di fondo di questo libro che nasce dall'analisi dello stile di Giovanni Paolo II che del rapporto con i giovani e dell'annuncio della vocazione è stato maestro. Stima, fiducia, ascolto, empatia, autenticità, coraggio, interezza, gioia, gratitudine — i nove atteggiamenti presi in esame — emergono con evidenza dal suo magistero, rivelando la duplice qualità di "narrare" la vocazione e di leggere la propria vita in ottica vocazionale. Destinatari privilegiati del volume sono: animatori vocazionali, operatori pastorali, formatori ed educatori.



AUTORI VARI
INSIEME SENZA ESITARE
La vita consacrata fra
diversità generazionali
e culturali

ANCORA EDITRICE, MILANO 2021, PP. 140

La Vita Consacrata ha importante e urgente bisogno di focalizzare l'attenzione sul problema dell'integrazione tra culture diverse. Spesso molti giovani consacrati, con una formazione appena imbastita, vengono fatti recapitare in Europa, magari a servizio delle nostre comunità anziane o in forme di apostolato da loro sconosciute. Tutto questo richiede una maggior presa di coscienza del valore e della sfida dell'interculturalità con tutte le differenze che comporta. C'è un problema di identità personale e di appartenenza a un unico carisma di vita consacrata vissuto nella pluriformità culturale. Da qui la domanda ineludibile: nella trasmissione del carisma cosa significa veramente il passaggio del testimone fra le varie generazioni e fra culture diverse rispetto a dove è nato? Le riflessioni offerte cercano di aprire una via di approfondimento a questo vitale interrogativo. ●